

CONSULTA CITTADINA SICUREZZA STRADALE, MOBILITA' DOLCE E SOSTENIBILITA'

Verbale riunione Commissione di Coordinamento del 07.09.2020

Presenti: Roberto Pallottini, Bruno Pietrobono, Tullio Francescangeli, Chiara Ortolani, Fabio Stefano Pellegrini, Enrico Pagliari, Pierluigi Cordellieri, Angelo Artale, Stefano Casini, Beatrici Galli, Stefano Lucidi, Roberta Mainella

In data 07.09.2020 si è riunita la nuova Commissione di Coordinamento della Consulta con l'obiettivo di programmare la ripresa delle attività della Consulta stessa, da lungo tempo sospese.

Nel corso dell'incontro sono stati ribaditi i compiti e gli obiettivi della Consulta che, considerato l'attuale contesto politico (imminenti elezioni amministrative) e sociale (emergenza sanitaria da Covid19), dovrà individuare delle azioni concrete da realizzare nei prossimi mesi unitamente ad un programma di interventi attuabili nel lungo periodo.

Sono stati affrontati i temi relativi alla messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, all'istituzione di "strade scolastiche", all'incremento dei sistemi di controllo della velocità, al miglioramento/potenziamento del TPL e alla messa in campo di interventi volti a tutelare le componenti deboli della mobilità. Inoltre, tenuto conto del ruolo fondamentale dei Municipi, si è posto l'accento sull'opportunità di una maggiore formazione dei tecnici interni all'Amministrazione e sulla necessità di aprire, nel contempo, un dialogo con le componenti politiche impegnate sui temi della sicurezza stradale.

Preso atto degli scarsi risultati finora raggiunti dalla Consulta e degli obiettivi sopra citati, è stato concordato di procedere alla riorganizzazione dei gruppi di lavoro. In particolare, sono stati individuati in particolare i seguenti tre:

- 1. Il primo dovrà concentrarsi sugli obiettivi a breve termine, ovvero quelli realizzabili entro i termini dell'attuale amministrazione (maggio 2021), riguardanti la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, la messa in sicurezza degli accessi alle scuole (es. blocco del traffico veicolare negli orari di entrata e uscita, istituzione di strade 30), l'individuazione di percorsi pedonali e ciclabili nei quartieri (fino ad arrivare, quando possibile, alla realizzazione di zone 30 o isole ambientali), la riduzione della velocità con sistemi di controllo (es. autovelox, tutor).
- 2. Il secondo dovrà aprire una riflessione più ampia sul TPL, che sia rappresentativa della visione delle Istituzioni e delle Associazioni che partecipano ai lavori della Consulta. Su tale tema, la Consulta, che ha tra gli obiettivi la sostenibilità della mobilità, non può sottrarsi al compito di fornire indirizzi, strategie e soluzioni aprendo un tavolo di confronto, finora risultato assente, fra tutti gli attori della mobilità.
- 3. Il terzo raccoglierà tutti gli altri gruppi precedentemente attivati (in particolare riguardanti Cultura e Infrastrutture) con una eventuale suddivisione in sottogruppi, con l'obiettivo di preparare nuove proposte oppure riesaminare quelle già elaborate, gran parte delle quali disattese, per renderle attuabili nel lungo periodo o per sostituirle con soluzioni più adeguate. Anche in questo caso, andrà aperto un tavolo di confronto con gli attori politici che amministreranno la città dopo le prossime elezioni comunali.



Per quanto sopra esposto, si invitano tutte le Istituzioni e le Associazioni iscritte alla Consulta a confermare il proprio impegno e la propria adesione alla Consulta stessa, segnalando il gruppo di lavoro di proprio interesse.

Sulla base delle adesioni e delle eventuali osservazioni ricevute entro 10 giorni dalla presente comunicazione, si procederà all'organizzazione formale dei lavori e alla ripresa delle attività con la prima convocazione dei nuovi gruppi di lavoro.

Il Presidente della Consulta

La Segreteria di Coordinamento della Consulta